

Il Mattino 30 Marzo 2005

Fiamme nel negozio Enel sul rogo l'ombra del racket

Ancora panico a Fuorigrotta, questa volta per un incendio. Le fiamme sono divampate in un negozio della rete Enel.it in via Fuorigrotta 11/B-C, poco prima dell'ingresso della galleria che collega il quartiere flegreo con piazza Sannazaro. Anche questa volta, grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco, il peggio è stato evitato.

L'allarme scatta alle 15,30, pochi istanti prima dell'apertura al pubblico del punto vendita prodotti Enel. All'interno c'è la commessa, Maria C. 23 anni. «Ho visto le fiamme sprigionarsi dal fondo, dove c'è un fornello», racconterà dopo al caporeparto dei vigili del fuoco. Le fiamme in un attimo avvolgono il locale. La giovane riesce soltanto ad aprire la porta e a fuggire, gridando a squarciagola. Le urla attirano l'attenzione del custode del palazzo, Antonio C. che dapprima cerca di aver ragione del fuoco con l'acqua e successivamente usando un estintore. Ma cade e per poco non ci rimette la vita. 1 vigili del fuoco arrivano in forze, mentre la Volante 2 dell'Upg e quella del commissariato San Paolo, su suggerimento degli stessi pompieri, fanno lasciare le abitazioni agli inquilini del palazzo sovrastante. Nei locali numerosi condizionatori d'aria caldo-freddo in esposizione; caldaie per il riscaldamento domestico. Tutto in pochi minuti viene distrutto. Dopo quasi venti minuti di intenso lavoro tra le fiamme e con gli autorespiratori i vigili del fuoco circoscrivono le fiamme fino a domare definitivamente l'incendio. Dai primi accertamenti dei Vigili del fuoco emergono più punti oscuri sulla dinamica dell'incendio. Le indagini non escludono quindi l'ipotesi dolosa, anche se il proprietario del negozio, Luigi L. ha detto comunque di non aver ricevuto minacce di alcun tipo.

Maurizio Cerino

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS